

Weekend *Storie*

“Archivi Living Theatre” a Caggiano si apre uno scrigno di segreti

La Fondazione Morra inaugura nel cuore del Cilento uno spazio per la consultazione dei tesori di carta della grande compagnia americana: sabato, domenica e lunedì tre giorni di eventi, incontri, film e happening

di GIULIO BAFFI

Sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 luglio, tre giorni di incontri, di studio, di sorpresa a Caggiano, piccolo centro nel cuore del Cilento, dove sabato nel Palazzo Prospero Morrone e Giuseppina Morone in Bonito Oliva, in via San Pietro, la Fondazione Morra inaugura lo spazio “Archivi Living Theatre. Caggiano” realizzato in collaborazione con il comune di Caggiano e la Regione Campania e con la partnership dell’Università di Victoria in Canada.

Un archivio, questo di Caggiano, che promette di essere la raccolta più importante al mondo di documenti appartenuti a quella rivoluzionaria compagnia statunitense che a partire dalla metà degli anni sessanta, segnò profondamente il panorama ed il costume, l’etica e l’estetica, del mondo dello spettacolo ed in Italia fu capofila di un movimento culturale profondo e forse ancora vivo e importante. Non ricordo nostalgico, non melanconia del “come eravamo”, ma storia nostra, da ripercorrere per farsene ancora testimoni e magari protagonisti con nuove invenzioni che di quel lavoro profondo, audace e ribelle di Julian Beck e Judith Malina abbiano il respiro e la memoria.

L'evento

Living Theatre archivi di storia

A Caggiano la Fondazione Morra svela i segreti della compagnia Usa

di GIULIO BAFFI



Sabato, domenica e lunedì: tre giorni di incontri, studio, sorpresa a Caggiano, piccolo centro nel cuore del Cilento, dove sabato nel Palazzo Prospero Morrone e Giuseppina Morone in Bonito Oliva, in via San Pietro, la Fondazione Morra inaugura lo spazio "Archivi Living Theatre. Caggiano". Un archivio che promette di essere la raccolta più importante al mondo di documenti appartenuti a quella rivoluzionaria compagnia statunitense che a partire dalla metà degli anni Sessanta segnò profondamente il panorama e il costume, l'etica e l'estetica, del mondo dello spettacolo ed in Italia fu capofila di un movi-

mento culturale profondo e forse ancora vivo e importante. Sono 58.812 "pezzi", opere pittoriche, disegni, diari, progetti di costumi, scenografie e scritti che costituiscono uno straordinario diario di bordo e un capitolo chiave nella storia del teatro contemporaneo. Un prezioso fondo archivistico che costituisce la testimonianza completa del percorso artistico di Julian Beck e Judith Malina.

Quanto fu importante il lavoro del gruppo capitanato da Beck e Malina ce lo dice la storia dello spettacolo del mondo, quanto fu importante per la città di Napoli che fu attraversata dal "Mito Living" ce lo dicono invece le cronache, la storia,

le ricerche, le documentazioni degli studiosi. Certo è che quando nel maggio del 1967 il Living, su invito del Gruppo Nuova Cultura e del Cut, portò al San Ferdinando "Frankstein" e "Antigone" iniziò un percorso di affiliazione da parte di intellettuali e gruppi teatrali dell'avanguardia teatrale napoletana e delle successive formazioni di sperimentazione teatrale che non interruppero mai il rapporto culturale e politico con il gruppo di Beck e poi della Malina di cui certamente si ritroveranno le tracce in questo grande archivio che la Fondazione Morra inaugura e mette a disposizione di chi vorrà studiarne i materiali.

La Fondazione, presieduta da Teresa Carnevale e diretta da Giuseppe Morra, facendo nascere lo spazio "Archivi Living Theatre. Caggiano" ha messo a punto la sua tre giorni di eventi. Concerti, happening, proiezioni di film e convegni, libri e naturalmente visite all'archivio, che nel

Castello Normanno del Guiscardo ed a Palazzo Abbamonte, vedranno la partecipazione di artisti e studiosi come Lorenzo Mango, Cristina Valenti, Allan Antliff, Romano Gasparotti, Garrick Beck, erede di Julian, e Judith Malina in collegamento streaming, della performer, attrice e musicista Bibbe Hansen, e di Cathy Marchand, attrice storica del Living Theatre. Tra gli eventi anche la performance di Alvin Curran, *Endangered Species*, Living Theatre *Rivisiting* di Girolamo De Simone, Francesco De Simone, Domenico Di Francia e Andrea Riccio ricordando il *Concert of New Music*, proposto il 14 marzo del 1960 a New York, ed il concerto di Girolamo De Simone, Andrea Riccio con, "special guest", Domenico Di Francia, su musiche di John Cage, Morton Feldman, Giuseppe Chiari e Girolamo De Simone.

▲ **Teatro**
"Matusalemme Giallo", dagli Archivi del Living Theatre

◀ **Programma**
La tre giorni a Caggiano da sabato (foto Fabio Donato)

